

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SANT'AMBROGIO IN VANZACHELLO

il **M**

**II DOMENICA DOPO
L'EPIFANIA**

16 GENNAIO 2011
ANNO XVII - N. 3

**Gioia per
lo Sposo**

Suicidio ed eutanasia, figli dello stesso dio

Perché tanta foga a far passare il suicidio come un atto cui inchinarsi invece di essere un atto da prevenire? Perché arrivare al punto di incriminare chi si metterà di mezzo tra un suicida e il treno sotto cui sta per buttarsi, per aver privato la vittima di “decidere autonomamente”?

La Clinica Menninger è stata la prima e più famosa clinica psichiatrica Americana. È un modello per ogni successivo sviluppo di trattamento delle malattie mentali. Chi è del ramo dice che sono dei maestri. Il Bulletin of the Menninger Clinic dell'autunno 2010, così si esprime: «Il suicidio può essere un atto di disperazione, rabbia, o fuga da un dolore intollerabile associate con un disturbo precedente dei legami familiari, perdita di rapporti interpersonali e percezione di mancanza di supporto sociale».



Non ci sembra di aver letto che si tratta di un atto di “alta dignità”, di libera scelta, di coraggiosa decisione, come invece è apparso sui giornali italiani e non solo ogni volta che si vuol aprire la porta alla sua liberalizzazione. Non ci sembra perché non lo è. Il suicidio è un'espressione della solitudine umana, e chi inneggia al suicidio inneggia alla solitudine. La rivista succitata mette tre punti per la prevenzione del suicidio: “coesione familiare, adesione alla famiglia e formazione di una nuova famiglia”. Già, avete letto bene: la tanto vituperata famiglia come base di prevenzione del suicidio. Sarà un caso allora che proprio le stesse forze che predicano per la “fine” della famiglia predichino anche per l'apertura al suicidio? Queste considerazioni non vengono dalla lettura del vangelo, ma di un testo ufficiale di psichiatria: c'è di che riflettere.

La rivista specialistica *Suicide and Life-threatening Behavior* nel numero del dicembre 2010 spiega che si è più a rischio di ideazioni suicidarie se si è «donne, con basso reddito, non cristiane, o uo-

mini non sposati». Ci sembra anche questo significativamente confermare che suicidarsi non è un atto di alta scelta (perché quelli sposati sarebbero preclusi dalle “alte scelte”?) e soprattutto non ritroviamo tra i fattori predisponenti magari una “alta coscienza sociale” o “profonde convinzioni filosofiche”. Ma anche qui sembra proprio che la famiglia aiuti a non pensare ad ammazzarsi.

Allora perché tanta foga a far passare il suicidio come un atto cui inchinarsi invece di essere un atto da prevenire? Perché arrivare al punto di incriminare chi si metterà di mezzo tra un suicida e il treno sotto cui sta per buttarsi, per aver privato la vittima di “decidere autonomamente”?

Non dimentichiamo che la religione ufficiale dell'Europa unita, quella che condanna l'Irlanda perché democraticamente non ha permesso un aborto, è la religione dell'autonomia, che vuole ognuno incompatibile con l'altro (“La mia libertà è quella che finisce dove inizia la libertà dell'altro”, ricordate questo “dogma”?) e che invece ci lascia tutti soli ma “liberi” di far quello che vogliamo dentro la nostra stanzetta: abortire e gettar via il nostro figlio-embrione, drogarsi, amputarsi un dito senza motivo di salute (ora si chiama “automutilazione non medica” e c'è chi sostiene che debba essere aiutata dal medico) o suicidarsi. È la religione delle stanzette chiuse, delle persone spaventate che sanno concepire la vita solo a certe condizioni, quelle imposte dalla pubblicità o dal regime di turno. Ed è una conseguenza di una violenza. Come il suicidio.

D'altronde vari studi mostrano come i suicidi di so-

lito seguano eventi tragici della vita: malattie, licenziamenti eccetera: e allora ci domandiamo se sia scopo della società civile far superare il disagio e i drammi o superarli ignorandoli e aprendo le camere della morte.

Attenti infine: suicidio ed eutanasia sono figli dello stesso dio: l'uno scivola nell'altra e hanno di solito gli stessi tifosi. L'eutanasia si differenzia dal suicidio per il fatto che il paziente sta già morendo; ma quanti chiamano eutanasia, la morte attiva del disabile grave, magari che necessita di un forte aiuto medico, ma che non è in pericolo di vita? Certo, le cure che il paziente rifiuta non si devono som-

ministrare per forza, se il paziente è in sé per rifiutarli con libertà e coscienza. Ma l'eutanasia si basa sul far credere che esista una morte indegna: ma è indegno il nostro nonno, padre, amico morto stringendo con paura e speranza la mano della figlia? Ed è più degno morire con un'iniezione come un cavallo azzoppato? Anche la richiesta di morire prima del tempo può cambiare se cambiano le condizioni ambientali, ci mostra la scienza: perché allora tanto strepito sui media per chi vuole favorire la libertà di morire e tanto poco per chi vuole prevenire, accompagnare, per chi fa ricerca per curare?

Annuncia il suicidio su Facebook, i suoi mille "amici" non muovono un dito

In un'epoca in cui i socialnetwork- Facebook in primis - hanno fatto diventare anche i più timidi, introversi e solitari del pianeta, pieni zeppi di "amici" con cui ridere, scherzare e parlare ad ogni ora del giorno e della notte, a farci ritornare alla cruda realtà - riportandoci coi piedi per terra - basta veramente poco. Poco per far capire a chi forse preso dall'entusiasmo per le amicizie "online" abbia finito per scambiare questi nuovi amici "virtuali" in amici veri. Amici in carne ed ossa. Persone di cui ci si possa, insomma, fidare ciecamente e si possa contare in caso di necessità. A farne le spese, e proprio il giorno di Natale, è stata l'inglese Simone Beck, una donna di Brighton di 42 anni, che la mattina del 25 dicembre dopo aver annunciato via Internet di aver preso delle pillole, si è suicidata.

Ed è morta - il più delle volte, invece, gli aspiranti suicidi che annunciano via Internet la volontà di farla finita vengono salvati - senza che nessuno dei suoi oltre mille "amici" (precisamente 1.048) è venuto in aiuto per salvarla. Nessuno di quelli che lei definiva "amici" si è in quel momento preoccupato di verificare se le intenzioni di Simone fossero serie o no anche solo facendo una telefonata alla polizia. «Ho preso tutte le pillole, sarò morta presto, addio a tutti», aveva scritto la donna aggiornando per l'ultima volta il suo profilo su Facebook. Nessuno degli amici ha, però, fatto alcun tentativo di contattarla di persona. Per fermarla. Anzi, per giunta, c'è chi le ha risposto con crudeli messaggi di presa in giro. Uno l'ha chiamata bugiarda, un altro ha persino sostenuto che era «la sua scelta». Guardando alla dinamica dei fatti, viene il dubbio che la donna - in crisi per una delusione d'amore - abbia deciso di uccidersi solo dopo aver letto le reazioni, per lo più poco comprensive. Quasi irraguardose di fronte al suo dolore. O forse urlare la propria disperazione attraverso una piattaforma che, per quanto attiva e frequentata, è pur sempre qualcosa di virtuale, non è certo il migliore dei modi per attirare l'attenzione. O, semplicemente, la povera Simone non aveva calcolato che il giorno scelto per mettere in atto l'insano gesto era quello di Natale. Giorno in cui molti - anche i più affezionati di Facebook - sono affaccendati in altre cose. Magari semplicemente dai tradizionali e luculliani pranzi coi parenti. E, quindi, almeno per quel giorno lo spazio dedicato ai social network è veramente poco. Persino per salvare un'amica. Seppur virtuale.



**La famiglia Bottarini ringrazia
tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro Bruno.**

16 Domenica <i>II dopo l'Epifania</i>	Oratori regolari. 16.00: Amici di S. Giovanna Antida c/o Centro Mons. Giani.
17 Lunedì <i>S. Antonio abate</i>	SCUOLA INFANZIA PARROCCHIALE: 18.00: Accoglienza famiglie dei bambini di 3 anni per ritiro moduli di iscrizione.
18 Martedì <i>Cattedra di S. Pietro</i>	Inizio Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani. 21.00: Catechesi Giovani e Adulti.
19 Mercoledì <i>S. Bassiano</i>	
20 Giovedì <i>S. Sebastiano</i>	20.30: Rosario Gr. Padre Pio. 21.00: Coro parrocchiale.
21 Venerdì <i>S. Agnese</i>	18.00: ACR ragazzi e ragazze in O.M.
22 Sabato <i>S. Vincenzo</i>	21.00: Catechesi adolescenti in O.M.
23 Domenica <i>III dopo l'Epifania</i>	Inizio del cammino di preparazione al Congresso Eucaristico ORATORI SPECIALI per S. Agnese in O.F. 20.30: Rosario a Madonna in C.
24 Lunedì <i>S. Francesco di Sales</i>	
25 Martedì <i>Conversione di S. Paolo</i>	21.00: <i>Regnum Christi</i> in O.M. 21.00: Coro parrocchiale.
26 Mercoledì <i>Ss. Timoteo e Tito</i>	21.00: Corso Fidanziati in O.M.
27 Giovedì <i>S. Angela Merici</i>	20.30: S. Messa Gr. Padre Pio.
28 Venerdì <i>S. Tommaso d'Aquino</i>	15.00: ACR ragazzi e ragazze in O.M. 20.30: S. Messa per i defunti del mese.
29 Sabato <i>S. Costanzo</i>	21.00: Catechesi Adolescenti in O.M.
30 Domenica <i>Sacra Famiglia</i>	Festa della Famiglia. Ore 10.00: S. Messa per ragazzi/e, genitori e fidanzati. 14.30: Genitori Comunicandi in OF. 16.30: Battesimo Pravato Giulia

31 Lunedì <i>S. Giovanni Bosco</i>	
01 Martedì <i>B. Andrea Carlo Ferrari, vescovo</i>	21.00: Catechesi Giovani e Adulti.
02 Mercoledì <i>Presentazione del Signore</i>	GIORNATA DELLA CONSACRAZIONE RELIGIOSA. 8.30: S. Messa con processione candelae. 20.30: S. Rosario a Madonna in C.
03 Giovedì <i>S. Biagio</i>	7.30 - 8.00: Benedizione gola e alimenti. Dopo le Ss. Messe 8.30 e 18.00: BACIO GOLA. 20.45: Adorazione Eucaristica per l'area omogenea nella nostra chiesa.
04 Venerdì <i>S. Gilberto</i>	Primo venerdì del mese. 15.00: ACR ragazzi e ragazze in O.M. 17.00: Ecyd in O.M.
05 Sabato <i>S. Agata</i>	
06 Domenica <i>V dopo l'Epifania</i>	Giornata della Vita. Vendita primule. 10.00: S. Messa con mamme in attesa. 14.30: Genitori Cresimandi in OF. 16.30: Batt. Micco Giulia e Rossi Federico
07 Lunedì <i>Ss. Perpetua e Felicità</i>	
08 Martedì <i>S. Gerolamo Emiliani</i>	21.00: <i>Regnum Christi</i> in O.M. 21.00: Coro parrocchiale.
09 Mercoledì <i>S. Giuseppina Bakhita</i>	PELLEGRINAGGIO parrocchiale a Lourdes.
10 Giovedì <i>S. Scolastica</i>	PELLEGRINAGGIO parrocchiale a Lourdes. 15.00: Adunanza O.F.S. e A.C. 20.30: Rosario Gr. Padre Pio.
11 Venerdì <i>B. Vergine di Lourdes</i>	XIX Giornata mondiale del Malato. PELLEGRINAGGIO a Lourdes. 15.00: Adunanza TOF e AC. 20.30: Rosario Gr. Unitalsi e Padre Pio.
12 Sabato <i>S. Enlalia</i>	PELLEGRINAGGIO parrocchiale a Lourdes.
13 Domenica <i>VI dopo l'Epifania</i>	Oratori regolari. 15.00: Incontro genitori 2a el. 16.30: Batt. Pozzoni Aida Anna.

IN CORSIVO ROSSO; APPUNTAMENTI DIOCESANI
O DECANALI.
IN NERO: APPUNTAMENTI PARROCCHIALI.



Il prete copto scrive al leader islamico

«Perché te la prendi con Ratzinger ma non condanni il terrorismo?»

È più che naturale, Rispettoso Imam di Al-Azhar, assistere al levarsi di una moltitudine di voci internazionali dinanzi agli accadimenti aberranti dei molteplici attentati che si sono verificati e si stanno verificando, dinanzi alle intimidazioni di cui sono oggetto i cristiani, costretti per non essere sterminati all'emigrazione dal Medioriente. È naturale, quindi, sentire l'invito del Santo Padre Benedetto XVI, a proteggere le minoranze perseguitate.

La cosa che sorprende, Rispettoso Imam, non sono le parole del Papa, ma l'atteggiamento di alcuni responsabili religiosi e politici che rimangono inerti e in silenzio dinanzi ai molteplici omicidi di gente innocente; che dinanzi le ingiustizie perpetrate ai loro confratelli si limitano a pronunciare le solite raffinate frasi di condanna. La cosa triste, Rispettoso Imam, è che Al-Azhar, la massima Istituzione religiosa islamica, si limiti a condannare timidamente attraverso cortesi dichiarazioni.

Strano è, Rispettoso Imam, che Lei come Imam

Pubblichiamo una lettera aperta indirizzata dal sacerdote copto di Alessandria Yoannis Lahzi Gaid al capo dell'università egizia di Al-Azhar, che ha recentemente criticato il Pontefice per aver difeso i cattolici dagli attacchi terroristici sotto le feste.

(capo) di Al-Azhar, non si sia ancora pronunciato con una dichiarazione esplicita che proibisca l'uccisione di non musulmani, non si sia ancora pronunciato con chiare parole volte a chiarire la posizione dell'Islam nei confronti della violenza, spiegando il significato della Jihad (guerra santa) contro i non-musulmani, non si sia ancora pronunciato con una netta affermazione in grado di evitare qualsiasi interpretazione coranica daparte dei terroristi che inneggi alla violenza. È vergognoso, Rispettoso Imam, che i fratelli della stessa patria, specialmente di coloro che si definiscono moderati e intellettuali, quando parlano dei Copti il massimo che riescono a dire è che essi sono "Ahll-Zimma"-affidati alla tutela islamica - una frase che distrugge ogni speranza di raggiungere una convivenza pacifica e civile.

La soluzione, Rispettoso Imam, non si trova nel condannare le parole del Papa o degli Stati esteri ma nel curare le nostre malattie con le nostre mani. Né il Santo Padre né l'opinione pubblica inter-

nazionale avrebbero parlato se le nostre condizioni di sicurezza e di giustizia fossero stati garantite, se le nostre leggi tutelassero i diritti di tutti.

Nessuno sarebbe intervenuto,

Rispettoso Imam, se il nostro paese fosse fondato sulla legge eguale per tutti, sulla legge applicata senza discriminazioni di religione, di lingua o di appartenenza politica.

Nessuno avrebbe parlato, se il sangue dei nostri figli e dei nostri fratelli, non fosse stato versato senza colpa nel giorno del Natale e del Capodanno. [...] Perché si afferma il diritto di condannare qualsiasi atto o parola quando queste vengano considerate offensive per i musulmani nei paesi occidentali senza dire mai che questo significa interferire negli affari interni di questi paesi, mentre si condanna la preghiera del Papa contro i massacri?



Innocenti cristiani sono stati uccisi nella Chiesa di Nostra Signora del Soccorso a Bagdad per mano di terroristi che gridavano il nome di Dio e recitavano versi del Corano. Copti sono stati uccisi nel giorno di capodanno ad Alessandria per mano di integralisti che eseguono la volontà del loro Allah. Questa è la malattia, risiede in questo modo di interpretare i precetti coranici. Ma in questa stessa malattia si trova la sua cura. I sempre più frequenti massacri a danno dei cristiani che i terroristi stanno commettendo sono religiosamente e islamicamente accettabili?

Questi terroristi sono veri fedeli musulmani? Queste sono le domande che necessitano di una risposta, Rispettoso Imam, perché nella loro

risposta persuasiva si trova la chiave per arrestare o alimentare ancor di più i fiumi di sangue versati. [...] Male sarebbe stato se Sua Santità avesse taciuto di fronte

agli omicidi, ai massacri, alle persecuzioni, alle migrazioni forzate dei cristiani del Medio Oriente che si succedono davanti agli occhi di tutto il mondo, Male sarebbe stato se Egli avesse chiuso gli occhi mentre le Chiese vengono profanate e saccheggiate e se non avesse fatto sentire la Sua voce vedendo che i suoi figli vengono uccisi e perseguitati per il solo motivo di essere cristiani.

Rispettoso Imam, Lei avrebbe dovuto ringraziare il Santo Padre per le sue vivissime condoglianze offerte ai suoi e nostri fratelli copti, che sono stati uccisi il giorno di Capodanno, invece di condannare le sue parole considerandole

come un'interferenza. Lei avrebbe dovuto stendere le Sue mani verso la mano del Santo Padre [...]. Che il Signore abbi pietà del nostro amato Egitto e allontani da esso ogni estremismo, violenza, intolleranza e semini nei cuori la Sua compassione al servizio della verità e della giustizia.





Prete pedofili USA, in parte forse è una gran bufala



In un memoria di dieci pagine prodotta a fine novembre presso la Corte Superiore (tribunale di seconda istanza) della contea di Los Angeles, e ufficialmente depositata a metà dicembre, l'avvocato della difesa Donald H. Steier contesta la veridicità di numerose accuse di molestie sessuali a danni di minori rivolte a sacerdoti cattolici appartenenti soprattutto dell'importante diocesi californiana. Chi ne dà notizia è David F. Pierre jr., direttore del sito di controinformazione cattolica *TheMediaReport.com* e autore del fortunato libro, *Double Standard: Abuse Scandals and the Attack on the Catholic Church* (CreateSpace, Scotts Valley [California] 2010).

La documentazione fornita dall'avvocato Steier si fonda su più di cento indagini condotte attraverso un ex agente dell'FBI, il quale afferma che, a suo parere, «circa la METÀ [maiuscolo di Steier] delle accuse rivolte a rappresentanti del clero è interamente falsa o enormemente esagerata». In parecchi casi, prosegue Steier, «le mie indagini producono informazioni obiettive che non si conciliano con i contenuti delle denunce soggettive. In altre parole, in molti casi i fatti riscontrabili hanno dimostrato che le accuse sono false». La notizia è clamorosa, soprattutto perché, stando alle dichiarazioni dell'avvocato, la prova dei raggiri è tanto evidente che a tutti dovrebbe risultare chiara la natura fraudolenta di gran parte della vicenda. Ma così non è. Per l'opinionista Pierre, che costantemente si occupa di mettere in luce le calunnie anticattoliche diffuse a mezzo stampa (e di prassi "generose" quando si tratta di questioni di natura sessuale), non è poi di una così grande novità, anche se, suggerisce, basterebbe a volte molto poco per iniziare almeno a sollevare qualche dubbio, se non altro legittimo in questioni tanto delicate. E cita, Pierre, l'unico, virtuoso, caso del giornalista Vincent Carroll di *The Denver Post* (e già autore di *Christianity on Trial: Arguments Against Anti-Religious Bigotry*, Encounter Books, New York 2001), che già il 10 ottobre osservava: «Quando si scrive degli scandali che coinvolgono la Chiesa le accuse fraudolente o comunque altamente dubbie sono più comuni di quanto si dice, anche se la cosa non dovrebbe sorprendere viste le transazioni con cifre astronomiche che le varie diocesi hanno sottoscritto negli anni».

La pedofilia, insomma, è un crimine orrendo, soprattutto quando coinvolge dei sacerdoti; ma è pu-

re una gallina dalle uova d'oro, che proprio per la scabrosità dell'argomento spalanca ampie zone grigie che vengono subito frequentate da figure più che losche. Le ricerche di Steier presentate al tribunale parlano del resto chiaro. Ecco alcune delle notazioni fatte ufficialmente presenti dall'avvocato alla Corte superiore della contea di Los Angeles e rese note da Pierre:

- «Alcuni sacerdoti accusati che sono miei clienti sono stati sottoposti a test della verità condotti da personale esperto già operante accanto a forze dell'ordine quali la polizia di Los Angeles, il dipartimento dello Sceriffo e l'FBI. In molti casi i test hanno mostrato che le dichiarazioni d'innocenza pronunciate dai miei clienti erano veritiere; in quei casi mi sono dunque offerto di scrivere agli accusatori per chiedere che anch'essi si sottoponessero a prove analoghe. In tutti i casi gli accusatori si sono rifiutati di far verificare le proprie affermazioni da strumenti investigativi come quelli, che sono comunemente impiegati dalle agenzie d'intelligence».
- «So di diversi casi in cui la parte lesa ha testimoniato di essersi resa conto di aver subito abusi solamente dopo aver saputo che altri – talvolta dei parenti – avevano ricevuto indennizzi economici dall'arcidiocesi o da altre istituzioni cattoliche».
- «Al termine di numerose indagini, ho notato che i racconti di alcuni accusatori possono variare significativamente nel tempo, a volte alterando gli anni, i luoghi e gli atti denunciati; in ogni caso, le variazioni sembrano aver reso possibili oppure ingigantito le accuse rivolte ai miei clienti, oppure aver aumentato drasticamente i danni denunciati».
- «So che si possono impiantare o creare ricordi falsi attraverso procedimenti psicologici che includono pure l'opera di terapeuti definibili "difensori d'ufficio delle vittime di abusi sessuali" se non addirittura perfetti ciarlatani».
- «La maggior parte dei circa 700 "Certificati di merito" psichiatrici depositati nei processi contro sacerdoti, così come richiesto dal Codice di procedura civile della California al § 340.1 [indispensabili per poter aprire una causa per abusi, sono rilasciati da un professionista dell'igiene mentale], sono stati firmati dal medesimo terapeuta».

Parole forti? Tanto quanto forti sono le accuse ai sacerdoti, non sempre – pare – vere. Ora tutto è nelle mani del tribunale, il cui compito è fare luce. Di oscurità i media ne hanno sparsa già abbastanza.

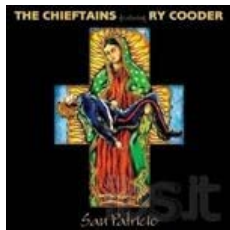


Che cosa resta del 2010 nella musica?

Dai Chieftains a Elisa, alcune storie da raccontare

Consigli per orientarsi nella grande produzione musicale

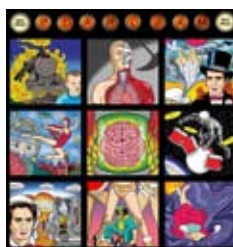
Non so se siano i migliori cd usciti nel 2010. Fare bilanci di questo tipo è sempre difficile. Sono dei lavori che mi hanno interessato, mi hanno suscitato una piccola scossa, hanno talvolta descritto una posizione umana, seria davanti al proprio lavoro, desiderosa di raccontare ancora qualcosa, allo scadere del primo decennio del nuovo millennio che tutto sommato tanto nuovo non è stato.



Bando alle ciance: cominciamo da **San Patricio**, disco degli Irlandesi Chieftains con Ry Cooder e una serie di musicisti tradizionali messicani, racconto della storia di un battaglione di Irlandesi arrivati in Messico per combattere al fianco dell'esercito degli Stati Uniti e ritrovarsi per loro scelta disertori e al fianco dei Messicani, con cui avevano più affinità umane e religiose. Una storia sepolta insieme ad altre storie scomode in qualche anfratto inesplorato, tirata fuori in un caleidoscopio di suoni e di stili.



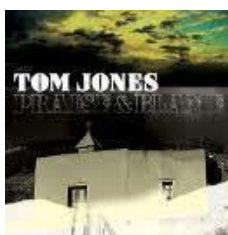
Di palo in frasca: ho apprezzato il lavoro retrospettivo di Cesare Cremonini, 1999-2010 **The Greatest Hits**, perché in effetti è di hits che si tratta, un decennio di successi e un artista di razza, songwriter dalla penna facile e dal motivo orecchiabile, ma non per questo da disprezzare, anzi.



Sempre aderenti al loro stile, ma con un lavoro di forte impatto (con all'interno due perle acustiche di rara bellezza) i Pearl Jam con il loro **Backspacer**. Rock di quello che si faceva una vol-

ta, solido, massiccio, senza sbavature e con la miglior voce in circolazione, senza dubbio. E una attenzione non comune a temi profondi, il destino, la morte, l'amore, certo comuni a tutti gli uomini e a tutte le arti, ma non così battuti, ultimamente, dalla musica leggera.

E poi via, in ordine sparso: molto gradevole il cd omonimo (per la verità uscito negli States ad ottobre 2009, ma pubblicato in Italia solo nell'aprile di quest'anno) di **Harper Simon** (il cognome vi dice qualcosa? Avete ragione, è il figlio di Paul), una manciata di folk songs legate alla tradizione americana. Tom Jones (sì quello di Sex Bomb) ha invece fatto uscire un disco gospel, ricuperando le canzoni che cantava da bambino ed interpretandole con la sua solita grinta (**Praise and Blame**).



E poi due produzioni per voce e orchestra, entrambe inglesi, ma diversissime per carattere e stile: quella di Peter Gabriel all'inizio dell'anno (**Scratch my back**) e quella di Sting dopo l'estate (**Symphonicities**). Un sano, sanguigno ritorno al rhythm and blues con **Wake up** di John Legend e **100 miles from Memphis** di Sheryl Crow.

E per finire con l'Italia, bello il CD di Malika Ayane, **Grovigli**, e il colpo di coda a fine anno di **Ivy** di Elisa, progetto comprendente CD e DVD con alcuni originali, alcuni successi della cantautrice e alcune cover davvero di grande livello. Occorre aguzzare le orecchie, ma un po' di buona musica e un po' di storie da ascoltare si trovano ancora. Buon Anno!

Walter Muto

**-PERLACOMPIANTAFERRARIO
RITA DALLA CLASSE 1940:**

- € 110 per le opere parrocchiali.
La S. Messa sarà celebrata sabato
29 gennaio alle ore 18.30.

- € 50 per la Croce Azzurra Ticinia

**- PER MOCCHETTI MARCO DA-
GLIAMICIDIMARIACARLA: €50.**

La S. Messa sarà celebrata dome-
nica 23 gennaio alle ore 18.00.

**- PER LOVATI CARLO DALLA
FAMIGLIA TACCHI: € 60.** La S.
Messa sarà celebrata giovedì 20
gennaio alle ore 18.30.

**- PER LOVATI CARLO DALLA
FAMIGLIA TACCHI: € 60.** La S.
Messa sarà celebrata giovedì 20
gennaio alle ore 18.30.

**-PER ESTINA E ANGELORIVOL-
TADAINIPOTIRIVOLTA E VALLI:**

€ 50. La S. Messa sarà celebra-
ta domenica 6 febbraio e dome-
nica 1 maggio alle ore 8.00.

**- PER ESTINA ROSA DAI CUGI-
NI TORRETTA: € 50.** La S. Mes-
sa sarà celebrata sabato 26 feb-
braio alle ore 18.30.

**- PER BOTTARINI BRUNO DAL
GRUPPO 19 MARZO: € 75.** La S.
Messa sarà celebrata venerdì 18
marzo alle ore 18.30.

**"MAMME
IN ATTESA"**

Tutte le mam-
me "in attesa"

che desiderano partecipare
alla S. Messa della *Giorna-
ta per la Vita* (6 febbraio, ore
10.00) e ricevere la benedi-
zione sono pregate di dare il
proprio nome a Vanna Bar-
locco 0331.306662 entro
domenica 23 gennaio.

*Dott.ssa Elisa
Ottiano
Psicologa
Tel. 338.7637470*

**Catechesi per adulti
e giovani****Martedì 18/1**

presso il salone dell'oratorio maschile,
ore 21.00.

Due categorie che riassumono la conce-
zione religiosa della Bibbia: **il sacro e
il profano; l'impuro e il puro.**
I. Il sacro nell'ebraismo.

Il sacro, il profano, l'impuro e il
puro nella formulazione bibli-
ca. Il sacro. Il sacro come for-
za sovrumana incontrollabile
anche dagli dèi. Il giuramento
e il sacro. Il sacro come for-
za emanata dalla divinità e
da questa controllata. Le più
antiche concezioni relative
coll'impuro. Qualche testo di-
scordante circa l'impurità. La
legislazione sacerdotale. Il principio generale
del comportamento umano. La sacertà divi-
na. Ezechiele e la sua concezione del sacro.
Il sacro durante il primo sacerdotismo. Neemia
e la fondazione dello stato ebraico in Giuda.

**AMICI DEL VELOCIPEDA**

Riunione venerdì 21 gennaio alle ore 20 presso il campo spor-
tivo di Vanzaghello.

NUMERI TELEFONICI

Don Armando

(presso Oratorio maschile)

0331.658393

Cellulare don Armando

(solo per emergenze)

338.7272108

E-mail don Armando donarmando@parrocchiavanzaghello.it

E-mail sala stampa salastampa@parrocchiavanzaghello.it

Suor Gabriella Belleri 333.2057374

Comunità Suore S. Giovanna Antida 0331.659825

Scuola materna parrocchiale 0331.658477

Pompe Funebri (Gambaro) 0331.880154

Pompe Funebri (S. Ambrogio) 0331.658912

Croce azzurra Ticinia 0331.658769

Sito Parrocchiale www.parrocchiavanzaghello.it

Codice IBAN parrocchia IT981030693412010000000115

17

Giornata per il dialogo ebraico-cristiano.

LUNEDÌ



S. Antonio abate
Memoria
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Sir 44,1.23g-45,5; Sal 98: *"Esaltate il Signore, nostro Dio"*.
Mc 3,7-12

SS. Messe
8.30 Rivolta Giovanni e Zara Antonietta
18.30 Torretta Raimondo e Rostoni Luigia

18

Ottavario per l'Unità dei Cristiani.

MARTEDÌ



Cattedra di S. Pietro ap.
Festa
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
1Pt 1,1-7 oppure 1Pt 5,1-4; Sal 17: *"Ti amo, Signore, mia forza"*.
Gal 1,15-19; 2,1-2; Mt 16,13-19

SS. Messe
8.30 Genoni Giancarla e Romeo
18.30 Zara Luigi e Carlo
21.00 *Catechesi per adulti e giovani*

19

Ottavario per l'Unità dei Cristiani.

MERCOLEDÌ



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Sir 44,1; 46,11-12; Sal 105: *"Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre"*. Mc 3,31-35

SS. Messe
8.30 Famiglia Desperati, Famiglia Dosso e Famiglia Melillo
18.30 Angela, Luigi e Francesco, Torretta Mario Luigi

20

Ottavario per l'Unità dei Cristiani.

GIOVEDÌ



S. Sebastiano martire
Memoria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Sir 44,1; 46,13-18; Sal 4: *"Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto"*. Mc 4,1-20

SS. Messe
8.30 Mantegari Arturo
18.30 Torretta Agnese, Lovati Carlo
20.30 *S. Rosario Gr. Padre Pio*

21

Ottavario per l'Unità dei Cristiani.

VENERDÌ



S. Agnese martire
Memoria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Sir 44,1; 47,2-7; Sal 17: *"Cantiamo al Signore, salvezza del suo popolo"*.
Mc 4,10b.21-23

SS. Messe
8.30 Rosa Estina
17.00 *Ecyd in oratorio maschile*
18.00 *ACR ragazzelli in O.M.*
18.30 Calcaterra Alessandro, De Tomasi Francesco, Grassi Giuseppina

22

Ottavario per l'Unità dei Cristiani.

SABATO



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
dalle 16.00 alle 18.00

Letture (*Messa vigilare* Mc 16,1-8a)
Es 3,7a.16-20; Sal 94: *"Venite, acclamiamo il Signore"*.
Ef 3,1-12; Mt 10,1-10

SS. Messe
8.30 Rivolta Maria, Margherita, Rivolta Angelo e Mainini Elena
18.30 Fulgi Alessandro, Conti Renato, Famiglia Dipino
21.00 *Catechesi adolescenti in O.M.*

23

ORATORI speciali per S. Agnese in O.F.
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

DOMENICA
III dopo l'Epifania
(verde)



*Il segno della
moltiplicazione dei pani.*

Letture (A)

Es 16,2-7a.13b-18; Sal 104:
"Il Signore ricorda sempre
la sua parola santa".
2Cor 8,7-15; Lc 9,10b-17

SS. Messe

- 8.00 Fogliata Emilia,
Torretta Angela e Giovanni
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Cornetti Giuseppe, Brambilla Giannina e Mario,
Tacchi Manuel e genitori, Mocchetti Marco

Intenzione di preghiera del Papa per il mese di gennaio:

Perché i cristiani possano raggiungere la piena unità, testimoniando a tutto il genere umano la paternità universale di Dio.



Dal 3 all'11 settembre 2011 la Chiesa italiana vivrà, ad Ancona, il

Congresso Eucaristico Nazionale

che avrà per tema "Signore da chi andremo?" L'Eucaristia nella vita quotidiana.

Il cammino di preparazione inizierà per la Diocesi domenica 23 gennaio. Durante le Messe:

- verrà letta la specifica monizione introduttiva;
- sarà ricordato l'evento del Congresso Eucaristico durante la preghiera dei fedeli;
- dopo la Comunione sarà recitata la preghiera del Congresso Eucaristico.
- sarà distribuita l'immaginetta con la preghiera.



Decanato di Castano Primo

**È MORTA ADELE SCOTTI
SORELLA DI DON FRANCO**



Aveva avuto uno scompenso cardiaco il 24 ottobre e si era parzialmente risolto portandola al pronto soccorso dove veniva dimessa in giornata. A casa lei era gestita da una badante ucraina e con l'assistenza nostra e quindi è sempre stata curata.

Nel periodo di novembre ha incominciato a non mangiare ed a disidratarsi sensibilmente, quindi al 1° dicembre è stata ricoverata all'ospedale dove poi è deceduta il 19 dicembre ed è sempre rimasta lucida senza però parlare in quanto spesso era presa da una sonnolenza. Aveva 94 anni.

La parrocchia, grata per il servizio da lei prestato, la ricorda con una S. Messa di suffragio che sarà celebrata venerdì 28 gennaio alle ore 8.30.

**90 ANNI
AUGURI!**

**A Pasqualina,
mamma e nonna
eccezionale,
in occasione
dei suoi 90 anni,
le giungano gli auguri
di figli e nipoti.**



Negli oratori

OGGI 16/1
ORATORI SPECIALI

Tutti al maschile per il gioco del "Milionario"

ACR MEDIE

Gli incontri ACR riprenderanno venerdì 21 gennaio dalle 17.30 alle 19.30 in OM.

Ragazzi/e sono attesi alla S. Messa delle 18.30 di venerdì 21/1 in occasione della festa di S. Agnese. Seguirà un rinfresco in oratorio.

ADOLESCENTI

Sono attesi per l'incontro di catechesi, sabato 22 gennaio alle ore 21.00 in oratorio maschile.

POMERIGGIO INSIEME



23 gennaio
alle ore 15,30

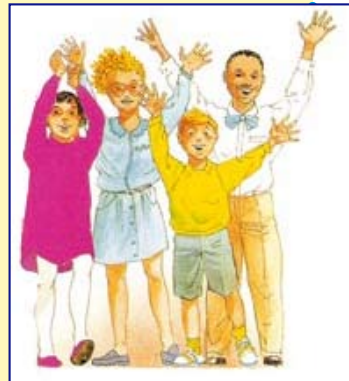
Con Tombolata: il ricavato sarà devoluto alla Missione di Padre Baio in Bangladesh per la costruzione della chiesa e della scuola.

- Gara di briscola per sole donne.
- Intrattenimento e cioccolata per tutti.

INCONTRI PER I GENITORI

In vista degli appuntamenti più importanti della vita sacramentale dei nostri ragazzi, abbiamo pensato di organizzare un pomeriggio per le famiglie, dove si pregherà, si affronteranno tematiche catechetiche in preparazione agli avvenimenti in cui saranno coinvolti i nostri figli.

Vi invitiamo pertanto a prendere nota delle date qui riportate per poter essere presenti.



- **Domenica 30 gennaio, dalle 14.30 alle 16.30:**
incontro per le famiglie dei ragazzi di 3^a elementare
- **Domenica 6 febbraio, dalle 14.30 alle 16.30:**
incontro per le famiglie dei ragazzi di 5^a elementare
- **Domenica 13 febbraio, dalle 14.30 alle 16.30:**
incontro per le famiglie dei ragazzi di 2^a elementare
- **Domenica 20 febbraio, dalle 14.30 alle 16.30:**
incontro per le famiglie dei ragazzi di 4^a elementare
- **Domenica 27 febbraio, dalle 14.30 alle 16.30:**
incontro per le famiglie dei ragazzi delle medie

Gli incontri si svolgeranno in oratorio femminile con questa modalità:

- Ore 14.30: accoglienza e distribuzione del materiale per l'incontro (letture di riflessione, preghiere per la famiglia e avvisi).
- Ore 14.45: preghiera.
- Ore 15.00: incontro con Don Armando e un esperto.
- Ore 16.00: raccolta delle impressioni, bisogni, esigenze, suggerimenti.
- Ore 16.30: aperitivo, chiacchiere.
- Ore 17.00: congedo.

CERCASI LAVORO URGENTE

come assistenza a domicilio o stiro.
Chiamare il 347.6805374.